

Definizione del fabbisogno delle Strutture Complesse

- ***U.O. Igiene e Sanità Pubblica Forlì-Cesena***
- ***U.O. Igiene e Sanità Pubblica Rimini***

Profilo oggettivo

Le due Unità Operative Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena e Rimini sono strutture complesse a valenza provinciale; la popolazione di riferimento è rispettivamente pari a circa 400.000 abitanti (Forlì- Cesena) e 300.000 (Rimini), residenti in un'area territoriale provinciale organizzata in tre Distretti (*Forlì, Cesena-Valle Savio, Rubicone-Mare*) e due Distretti (*Rimini e Riccione*).

Le U.O. sono inserite all'interno del Dipartimento di Sanità Pubblica, macrostruttura organizzativa aziendale preposta all'assistenza sanitaria collettiva. Mission del Dipartimento è quella di promuovere e migliorare la salute, il benessere dei cittadini e la qualità della vita, di prevenire le malattie e gli infortuni connessi ai rischi negli ambienti di vita e di lavoro, di garantire la sicurezza alimentare, la sanità ed il benessere animale. In sintesi, oltre ad assicurare le funzioni di organo di controllo tradizionalmente proprie delle sue componenti, il Dipartimento di Sanità Pubblica persegue, attraverso l'integrazione operativa di tutte le proprie strutture complesse, questi obiettivi principali:

- tutela di salute e sicurezza negli ambienti di vita e prevenzione delle malattie trasmissibili
- sicurezza alimentare, sorveglianza nutrizionale e sanità pubblica veterinaria
- tutela della salute e della sicurezza in ambienti di lavoro
- promozione della salute.

Nell'AUSL della Romagna sono presenti tre Unità Operative complesse, tutte a valenza provinciale, tra loro analoghe:

- UO Igiene e Sanità Pubblica Forlì-Cesena
- UO Igiene e Sanità Pubblica Rimini
- UO Igiene e Sanità Pubblica Ravenna

Caratteristiche della Struttura Complessa "U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA " :

Nello specifico, l'U.O. Igiene e Sanità Pubblica si occupa di:

- prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffusive, ivi compresi gli interventi in corso di pandemia
- vaccinazioni con target popolazione adulta
- tutela della salute pubblica nei luoghi di vita per la prevenzione delle patologie da ambiente costruito (attività delle Commissioni Provinciali, Comunali, Interdipartimentali e dipartimentali Pubblico Spettacolo, Vigilanza Farmacie, Nuovi Insediamenti Produttivi, Commissioni istituite ai sensi della L. R. 4/08 per l'autorizzazione delle strutture sanitarie, della DGR 564/00 e della DGR 1904/2011 per l'autorizzazione delle strutture socio sanitarie e socio assistenziali per anziani, disabili e minori)
- tutela della salute pubblica con riferimento agli agenti che determinano inquinamento ambientale (la struttura concorre alla valutazione dei possibili impatti sulla salute delle attività umane secondo le procedure VIA e AIA);
- prevenzione e vigilanza nelle strutture scolastiche di ogni grado, nelle strutture sanitarie e socioassistenziali, gestione del rischio amianto in forma integrata dipartimentale, controllo dell'applicazione dei regolamenti europei sul rischio chimico [Reach] in forma integrata dipartimentale).

– supporto alle attività del Piano della Prevenzione regionale e del Piano Attuativo Locale nell’ambito della promozione della salute.

L’ U.O. Igiene e Sanità Pubblica gestisce direttamente le attività e le risorse assegnate, pari a 12 dirigenti medici per Forlì Cesena e 8 a Rimini.

Nell’assolvimento delle proprie funzioni la struttura agisce in stretta collaborazione con le altre UUOO del DSP , anche definendo procedure o gruppi di lavoro condivisi.

Si riportano di seguito i principali indicatori di attività dell’anno 2022:

	Forlì-Cesena	Rimini
Vaccinazioni	29.000	17.500
Visite medico-legali monocratiche	2.500	1.800
Interventi a seguito di segnalazione legionellosi	55	73
Pareri per igiene e sicurezza del territorio	250	600
Sopralluoghi per igiene e sicurezza del territorio	800	1200
Pareri per autorizzazione strutture sanitarie e sociosanitarie	125	95

Debbono essere pertanto garantite capacità e competenze necessarie per sviluppare le seguenti aree di attività:

- prevenzione e profilassi delle malattie infettive
- vaccinazioni della popolazione adulta
- certificazioni medico-legali
- tutela della salute pubblica nei luoghi di vita con particolare riferimento all’igiene e sicurezza delle strutture socio assistenziali, sociosanitarie e sanitarie
- Attuazione del Piano della Prevenzione regionale
- interventi di promozione della salute.

Profilo soggettivo

Caratteristiche soggettive del candidato alla direzione della SC

Il Direttore della Struttura Complessa Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica deve presidiare l’appropriatezza e l’efficacia delle prestazioni, applicando alle scelte operative e organizzative i criteri della valutazione e gestione del rischio, favorendo i processi di standardizzazione con l’implementazione di linee guida e procedure e monitorando la performance anche attraverso l’applicazione dei moderni metodi di audit interno/supervisione in un contesto sostenuto dall’aggiornamento professionale continuo.

Conoscenze e competenze cliniche e tecnico-professionali

Il candidato alla Direzione della Struttura Complessa Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica di dovrà documentare e/o argomentare:

- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di igiene pubblica (prevenzione e controllo delle malattie infettive, controllo della salubrità degli ambienti di vita, tutela della salute da rischi ambientali, espressione dei pareri sanitari in materia edilizia ed urbanistica);
- consolidata esperienza di gestione di gruppi di lavoro e di interventi di sanità pubblica, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate;

- capacità ed esperienza di interazione intra- e/o inter- dipartimentale e con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale di prevenzione (Regione, Comuni e Province, Prefettura, Direzioni di altre macrostrutture delle Aziende Sanitarie, ARPA, altri organismi di controllo [NAS, Guardia di Finanza], altri Dipartimenti di Sanità Pubblica;
- di avere partecipato e di avere organizzato corsi di formazione e aggiornamento;
- di conoscere i principali strumenti dei Sistemi di Qualità e Accredimento, e in particolare il sistema dei requisiti specifici previsti dalla Regione Emilia-Romagna per l'accREDITamento dei Dipartimenti di Sanità Pubblica;
- di conoscere i sistemi di sorveglianza e controllo delle infezioni epidemiche; di conoscere i programmi di vaccinazione nei confronti di soggetti e gruppi a rischio elevato di contrarre malattie infettive; di conoscere e avere utilizzato i principali strumenti del Risk Management riferiti all'attività vaccinale e agli eventi avversi alle vaccinazioni;
- consolidata e specifica esperienza nell'ambito della gestione e coordinamento di sistemi di sorveglianza sanitaria, in particolare di quelli riguardanti tematiche di natura ambientale, comportamenti e stili di vita ed impatto sulla salute di interventi di prevenzione secondaria;
- consolidata e specifica esperienza nella produzione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione, utili alla pianificazione e programmazione sanitaria;
- esperienza nella predisposizione, realizzazione e coordinamento di percorsi di promozione della salute, anche in collaborazione con differenti Dipartimenti aziendali ed Enti esterni.

Competenze organizzative e gestionali

- capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate;
- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa, sia in termini di utilizzo efficiente delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in équipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
- capacità di problem solving e capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa;
- capacità di favorire all'interno dell'équipe/del gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo, orientato al riconoscimento e alla segnalazione delle criticità al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori in ottica multiprofessionale e interdisciplinare.